



Scuola Pontificia Pio IX

SCUOLA PONTIFICIA PIO IX

Istituto paritario

Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 1 – 00193 ROMA

Telefono 06-68802655 Fax 0668300098

www.scuolapionono.org

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Continuare a lavorare sul curricolo verticale della scuola per una sempre migliore continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave	Si	Si
Inclusione e differenziazione. Ambiente di apprendimento	Sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie come strumento per personalizzare l'apprendimento / promuovere l'equità dell'istruzione / favorire l'individuazione precoce della disabilità	Si	Si
Continuità e orientamento	Definizione di procedure e strumenti per la rilevazione degli esiti a distanza	Si	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare con la formazione e aggiornamenti su ambiti disciplinari, gestione della classe, progettazione e valutazione competenze.	Si	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Procedere per una maggiore integrazione con il territorio e continuare verso un sempre migliore coinvolgimento delle famiglie attraverso appositi incontri per la definizione del Patto di Corresponsabilità	Si	Si

TABELLA 2 - Calcolo della necessita dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Curricolo, progettazione e valutazione	4	5	20
2	Inclusione e Differenziazione. Ambiente di apprendimento	3	5	15
3	Continuità e Orientamento	4	4	16
4	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	4	5	20
5	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	3	5	15

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Continuare a lavorare sul curricolo verticale della scuola per una sempre migliore continuità didattica tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave e garantendo un ambiente sereno dal punto di vista emozionale e intellettuale	Miglioramento degli esiti degli alunni	Risultati prove Invalsi e prove strutturate e scrutini finali.	Esiti delle prove e degli scrutini.
2	Sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie come strumento per personalizzare l'apprendimento / promuovere l'equità dell'istruzione / favorire l'individuazione precoce della disabilità	Miglioramento degli esiti degli alunni	Prove strutturate di didattica innovativa.	Risultati delle prove strutturate in entrata ed in uscita soprattutto nel passaggio tra primaria e secondaria
3	Definizione di procedure e strumenti per la rilevazione degli esiti a distanza	Esigua dispersione universitaria e proficuo inserimento nel mondo del lavoro	Successo degli studenti nella continuazione degli studi	Contatto personale o istituzionale con gli ex-alunni
4	Continuare con la formazione e aggiornamenti su ambiti disciplinari, gestione della classe, progettazione e valutazione delle competenze con personale specializzato	Innovazione metodologica didattica e sempre maggiore attenzione ai processi di inclusione	Livello di partecipazione ai corsi ed iniziative di autoaggiornamento	Questionari, programmazioni, progetti
5	Procedere per una maggiore integrazione con il territorio e continuare verso un sempre migliore coinvolgimento delle famiglie attraverso appositi incontri per la definizione del Patto di Corresponsabilità	Creare, attraverso un'ottimizzazione dei servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione e realizzando un sistema flessibile, costituito da "vasi comunicanti", rappresentati dai vari attori che operano nel e con il sistema educativo a diversi livelli istituzionali e non istituzionali, la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sia posta la persona nella sua completa unitarietà	Livello di partecipazione ed iniziative di autoaggiornamento	Questionari e interviste

Tabella 4.a - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo: Continuare a lavorare sul curricolo verticale della scuola per una sempre migliore continuità didattica tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave e garantendo un ambiente sereno dal punto di vista emozionale e intellettivo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Costruzione di prove comuni in uscita / entrata scuola della infanzia / primaria(orientamento spaziale - motricità fine - segmentazione fonologica), scuola primaria/secondaria di primo grado (Italiano – matematica -lingua inglese) e scuola secondaria di primo grado / scuola secondaria di secondo grado (Italiano – matematica - lingue straniere)</p>	<p>Maggiore condivisione dei processi e delle metodologie didattiche messe in atto nei singoli segmenti scolastici e nel passaggio dall'uno all'altro</p>	<p>Scolarizzazione eccessivamente precoce qualora l'azione si limitasse solamente a compilare schede sui prerequisiti (infanzia/primaria)</p>	<p>Successo formativo dell'alunno. Condivisione di percorsi e processi metodologici e didattici</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Definizione di modelli comuni di programmazione per i diversi ordini di studio basati sulle competenze chiave europee</p>	<p>Maggior condivisione dei processi messi in atto nei singoli segmenti scolastici</p>	<p>Eccessiva burocratizzazione</p>	<p>Maggior condivisione dei processi messi in atto nei singoli segmenti scolastici</p>	<p>Eccessiva burocratizzazione</p>

<p>Lavorare sul curricolo verticale della scuola, anche con progetti extracurricolari (lab. teatrale, scrittura creativa, collaborazioni con società sportive, giochi scientifici, attività di volontariato, DELE, ECDL...) per una sempre migliore continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave di cittadinanza e costituzione</p>	<p>Condivisione dei percorsi didattico-metodologici basati sulle competenze chiave</p>	<p>Eccessivo condizionamento nei processi di programmazione tra i diversi ordini di scuola</p>	<p>Orientamento degli studenti alla luce di una maggiore continuità partendo dalla scuola dell'infanzia</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Garantire un ambiente sereno dal punto di vista emozionale e intellettuale creando momenti di condivisione con i docenti di tutti i plessi e riorganizzando le strutture esistenti.</p>	<p>Migliore fruibilità delle risorse, maggiore condivisione degli spazi comuni e sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità</p>	<p>Eccessiva familiarità con il personale della scuola e chiusura verso il mondo esterno</p>	<p>Percezione positiva di sé come individuo e come cittadino</p>	<p>Nessuno</p>

Tabella 5.a - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Progettazione, verifica e valutazione basate sulle competenze chiave</p>	<p>Valorizzazione delle competenze linguistiche ; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'imprenditorialità; sviluppo competenze digitali; potenziamento metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; definizione di un sistema di orientamento. Sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p>

Tabella 4.b - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo: Sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie come strumento per personalizzare l'apprendimento / promuovere l'equità dell'istruzione / favorire l'individuazione precoce della disabilità

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Formazione specifica di alcuni docenti specializzati per l'utilizzo degli ausili tecnologici che sono stati individuati come corrispondenti ai bisogni degli alunni della scuola. Questi docenti a loro volta si impegneranno a "istruire" i colleghi curricolari</p>	<p>Interazione tra sistema scolastico e nuove tecnologie / Conoscere quali soluzioni tecnologiche possano promuovere efficacemente gli apprendimenti e quale pedagogia debba essere attuata per sfruttare al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie / Saper utilizzare spazi online gratuiti come ad es. Google drive o Dropbox così da consentire ai docenti di comunicare con i propri alunni, e di conseguenza con le famiglie, in modalità completa e personalizzata e favorire lo scambio in tempo reale di materiali da e verso il docente stesso, per una didattica sempre più incisiva.</p>	<p>Un eccessivo utilizzo delle nuove tecnologie può andare a discapito dell'uso dei tradizionali metodi di studio ed apprendimento.</p>	<p>Essere in grado di guidare i propri alunni verso un uso delle tecnologie eticamente corretto e consapevole/ Successo formativo dell'alunno.</p>	<p>Eccessiva dipendenza dalle nuove tecnologie con il rischio di farne un uso improprio</p>
<p>Continuare a promuovere, sviluppare e far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità di base relative alla alfabetizzazione informatica e di porre le basi per una utilizzazione efficace</p>	<p>Favorire la circolazione di idee, di modi di essere, il confronto e il dialogo tra pari favorendo l'integrazione come cittadini consapevoli e attivi nella realtà / Costruire e mantenere relazioni interpersonali, aspetto imprescindibile di una soddisfacente qualità di vita</p>	<p>Possibile uso improprio delle nuove tecnologie.</p>	<p>Successo formativo dell'alunno.</p>	<p>Possibile uso improprio delle nuove tecnologie</p>

<p>Utilizzare strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento di quasi tutte le discipline curriculari, non solo quelle scientifiche ed anche per tutti i livelli scolastici, ad es utilizzare particolari software (tutoriali, giochi didattici digitali, applicazioni multimediali, fogli di calcolo ec .) per l'insegnamento e l'apprendimento in classe.</p>	<p>Favorire occasioni di apprendimento personalizzato in cui gli studenti possano imparare con modalità consone al loro background, ai loro interessi e alle loro esperienze. Dunque creare uno spazio di apprendimento personalizzato / Favorire occasioni di apprendimento individualizzato grazie al quale gli studenti possano lavorare al proprio ritmo e adattare l'insegnamento al livello di abilità e alle esigenze di apprendimento di ogni singolo studente / Accrescere il coinvolgimento degli studenti, determinare un impatto positivo sull'apprendimento e migliorarne i risultati</p>	<p>Sforzi finanziari per attrezzarsi di quanto ancora non in possesso così da costruire una struttura informatica abbastanza completa da utilizzare con gli alunni / Indispensabile prestare attenzione ad utilizzare strumenti tecnologici che offrano un effettivo valore aggiunto</p>	<p>Accrescere il coinvolgimento degli studenti, determinare un impatto positivo sull'apprendimento e migliorarne i risultati/ facilitare la valutazione degli studenti (compresa l'auto valutazione ; risultati di apprendimento ; portfoli elettronici)</p>	<p>Eccessiva dipendenza dallo strumento tecnologico.</p>
<p>Implementare l'attività laboratoriale in un'ottica di occasione di apprendimento in direzione della " differenziazione" . Riservare dunque parte dell'orario curricolare all'uso del laboratorio per gli alunni con difficoltà, ponendo tali alunni a diretto contatto con lo strumento multimediale, con il supporto didattico e</p>	<p>Valorizzare gli alunni diversamente abili, progettando attività non frontali, interattive che possano essere proposte in classe con il coinvolgimento di tutta la classe. Consentire l'approfondimento dei livelli di conoscenze e di competenze linguistico comunicative, l'adeguamento degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Raggiungere livelli di competenze adeguati ai percorsi effettuati, recuperando in abilità molto più velocemente di quanto si sarebbe potuto con il solo ausilio degli strumenti didattici tradizionali</p>	<p>Nessuno</p>

tecnico dei docenti specializzati sul sostegno e docenti responsabili del laboratorio				
Prevedere la disponibilità di computer direttamente utilizzabili in classe	Uso più regolare durante il giorno e per tutta una serie di attività quotidiane / personalizzare l'insegnamento e l'apprendimento/ rispondere efficacemente ai bisogni speciali e agli interessi personali degli studenti/ implementare programmi o attività di apprendimento individualizzato / l'adeguamento degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni	Sforzi finanziari per l'acquisto di nuove strutture.	Aiutare tutti gli studenti ed in particolar modo gli studenti con bisogni educativo speciali ad avere una maggiore autonomia / spronare gli studenti meno capaci ed accrescere la loro autostima	Nessuno
Attraverso tecnologie personalizzate rendere più agevole e meno intuitivo il riconoscimento di alcune disabilità/ disturbi (dislessia, afasia, disturbi dell'udito ecc.)	Ridurre quella serie di conseguenze deleterie per l'alunno in termini di autostima, di possibilità relazionali del soggetto	Nessuno	Ridurre quella serie di conseguenze deleterie per l'alunno in termini di autostima, di possibilità relazionali del soggetto	Nessuno

Tabella 5.b - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Interazione tra sistema scolastico e nuove tecnologie	Valorizzazione delle competenze linguistiche ; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'imprenditorialità; sviluppo competenze digitali; potenziamento metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; definizione di un sistema di orientamento. Trasformazione del modello trasmissivo di scuola; creazione di nuovi spazi di apprendimento; investimento sul capitale umano ripensando i rapporti; promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Tabella 4.c - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo: Definizione di procedure e strumenti per la rilevazione degli esiti a distanza

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Identificazione di un gruppo di lavoro, di cui faccia parte anche un docente specializzato, che provvederà alla individuazione degli obiettivi, alla scelta della metodologia di lavoro e alla raccolta e valutazione dei risultati con scadenza annuale, creando un data base per la tabulazione della raccolta degli esiti nel triennio</p>	<p>Verifica delle azioni intraprese per il successo formativo degli alunni</p>	<p>Possibile eccessivo carico di lavoro per i docenti impegnati nel processo di rilevazione.</p>	<p>Possibilità di miglioramento per la scuola</p>	<p>Nessuno</p>

Tabella 5.c - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Interconnessione scuola - mondo del lavoro	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'imprenditorialità; sviluppo competenze digitali; potenziamento metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; definizione di un sistema di orientamento. Trasformazione del modello trasmissivo di scuola; Creazione di nuovi spazi di apprendimento; investimento sul capitale umano ripensando i rapporti.

Tabella 4.d - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo: Continuare a lavorare sul curricolo verticale della scuola per una sempre migliore continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave con personale specializzato

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Formazione su ambiti disciplinari: didattica dell'italiano, didattica della matematica, didattica delle lingue straniere e didattica per competenze	Successo formativo degli alunni	Nessuno	Successo formativo degli alunni	Nessuno
Formazione su progettazione e valutazione per competenze	Successo formativo degli alunni- sviluppo di una professionalità riflessiva – acquisizione di una modalità di lavoro sulla progettazione strategica.	Nessuno	Successo formativo degli alunni- sviluppo di una professionalità riflessiva – acquisizione di una modalità di lavoro sulla progettazione strategica.	Nessuno
Formazione e aggiornamento sulla gestione della classe e conseguente nomina di figure di riferimento specializzate.	Maggior benessere a scuola; sviluppo di una professionalità riflessiva; acquisizione di una modalità di lavoro sulla progettazione strategica.	Nessuno	Maggior benessere a scuola; sviluppo di una professionalità riflessiva; acquisizione di una modalità di lavoro sulla progettazione strategica.	Nessuno

Tabella 5.d - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Interconnessione tra le diverse forme di conoscenza investendo sul capitale umano	Valorizzazione delle competenze linguistiche ; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'imprenditorialità; sviluppo competenze digitali; potenziamento metodologie laboratori ali; prevenzione e e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; definizione di un sistema di orientamento. Trasformazione del modello trasmissivo di scuola; Creazione di nuovi spazi di apprendimento; investimento sul capitale umano ripensando i rapporti; promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Tabella 4.e - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo di processo: Procedere per una maggiore integrazione con il territorio e continuare verso un sempre migliore coinvolgimento delle famiglie attraverso appositi incontri per la definizione del Patto di Corresponsabilità

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attuare un primo livello di integrazione con il territorio e promuovere la partecipazione delle famiglie al progetto educativo.	Ulteriore rinforzo di un' identità di gruppo	L'apertura verso l'esterno e il confronto con altri soggetti provenienti da istituzioni scolastiche carenti di senso dell'identità, rischiano di produrre fenomeni di frammentazione e dissipazione organizzativa e non consentono la creazione di un sistema integrato	L'apertura verso l'esterno e il confronto con altri soggetti provenienti da differenti istituzioni, può favorire il senso di appartenenza e promuovere la tolleranza nei confronti di individui provenienti da realtà differenti.	Nessuno
Costruire una sempre più accurata mappa del territorio e realizzare mappe dei servizi educativi/culturali /ricreativi/sportivi presenti sul territorio	Osservare il territorio ed i suoi bisogni per un' offerta complessiva integrata di formazione. Farsi una idea chiara per poter valutare la possibilità di stipulare accordi di convenzione e collaborazione al fine dell'ottimizzazione del servizio	Impegno consistente nella costruzione delle mappe territoriali.	Realizzare un sistema flessibile, costituito da " vasi comunicanti ", rappresentati dai vari attori che operano nel e con il sistema educativo a diversi livelli istituzionali e non istituzionali.	Nessuno
Integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio favorendo una co-progettazione dei percorsi didattici e formativi con istituzioni culturali e educative e la collaborazione con enti che	Promuovere relazioni con enti locali, associazioni culturali, ma anche con le altre scuole ecc. per condividere esperienze e ottenere risultati comuni ad es. utilizzo delle risorse del territorio come Musei, Biblioteche, Teatri, Università, laboratori, aziende pubbliche e private / valorizzazione	Prestare molta attenzione a fare in modo che le attività esterne non rimangano esperienze scollegate o prevalenti sull'attività didattica	Ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione e creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sia posta la persona nella sua completa unitarietà	Prestare molta attenzione a fare in modo che le attività esterne non rimangano esperienze scollegate o prevalenti

operano con minori in situazione di svantaggio, disagio o disabilità, anche con progetti di alternanza scuola lavoro.	sinergica delle risorse di cui il territorio stesso è portatore e di cui la scuola costituisce una componente			sull'attività didattica
---	---	--	--	-------------------------

Tabella 5.e - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Promuovere relazioni con enti locali, associazioni culturali, ma anche con le altre scuole ec. per condividere esperienze e ottenere risultati comuni</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'imprenditorialità; sviluppo competenze digitali; potenziamento metodologie laboratori ali; prevenzione e e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; definizione di un sistema di orientamento. Trasformazione del modello trasmissivo di scuola; Creazione dei nuovi spazi di apprendimento; investire sul capitale umano ripensando i rapporti.</p>

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

La pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo sarà effettuata da i tutti docenti della scuola, servendosi anche di consulenti esterni attraverso prestazioni gratuite non essendoci fonti finanziarie da cui attingere. Se possibile, si farà una progettazione che verrà monitorata in varie fasi nel corso dell'anno attraverso i docenti responsabili. Pertanto, le operazioni individueranno lo stato di avanzamento e i risultati raggiunti.

E' compito del Nucleo Interno di Valutazione analizzare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

Saranno, inoltre, attuate strategie di condivisione del P.d.M. all'interno della scuola, in maniera che il processo incida sul miglioramento ulteriore del clima e delle già buone relazioni interne. Infine, saranno diffusi i processi in atto sia all'interno che all'esterno della scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione è composto da 5 docenti (2 della Scuola Secondaria di II grado , 1 della Scuola Secondaria di I° grado, 2 della Scuola Primaria).

SEZIONE 3 – Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

1.Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo : Continuare a lavorare sul curriculum verticale della scuola per una sempre migliore continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave

Tabella 6 : L'impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissioni	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Personale ATA	Segreteria	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Altre figure	Collaboratori e psicologa	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna

Tabella 7: L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	A discrezione con consulenze gratuite	Nessuna
Attrezzature		
Servizi		

Tabella 8: Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione di prove comuni in uscita/ entrata scuola dell'infanzia/primaria (orientamento spaziale - motricità fine - segmentazione fonologica), scuola primaria/secondaria di primo grado (Italiano – matematica - lingua inglese) e scuola secondaria di primo grado/ scuola secondaria di secondo grado (Italiano – matematica – lingue straniere)	X								X	
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavorare sul curricolo verticale della scuola per una sempre migliore continuità tra i diversi ordini di scuola tenendo presenti le competenze chiave di cittadinanza e costituzione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione di modelli comuni di programmazione per i diversi ordini di studio basati sulle competenze chiave europee	X	X	X	X						

2. Area di processo: Inclusione e differenziazione ed ambiente di apprendimento.

Obiettivi di processo : Sviluppo dell'uso delle nuove tecnologie come strumento per personalizzare l'apprendimento / Promuovere l'equità dell'istruzione / favorire l'individuazione precoce della disabilità

Tabella 9 : L'impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti formati; Docenti specializzati per le attività di sostegno; docente e referente delle tecnologie informatiche	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Personale ATA				
Altre figure	Collaboratori del DS per la supervisione e psicologa	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna

Tabella 10: L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	A discrezione con consulenze gratuite	Nessuna
Attrezzature		
Servizi		

Tabella 11: Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione specifica di alcuni docenti specializzati per l'utilizzo degli ausili tecnologici che sono stati individuati come corrispondenti ai bisogni degli alunni della scuola. Questi docenti a loro volta si impegneranno di " istruire " i colleghi curricolari	X								X	
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Continuare a promuovere, sviluppare e far acquisire agli studenti le conoscenze e le abilità di base relative alla alfabetizzazione informatica e di porre le basi per una utilizzazione efficace	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prevedere la disponibilità di computer direttamente utilizzabili dagli allievi	X									
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare l'attività laboratoriale in un'ottica di occasione di apprendimento in direzione della " differenziazione" . Riservare dunque parte dell'orario curricolare all'uso del laboratorio per gli alunni con difficoltà, ponendo tali alunni a diretto contatto con lo strumento multimediale con il supporto didattico e tecnico dei docenti specializzati sul sostegno e docenti responsabili del laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzare strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento di quasi tutte le discipline curricolari, non solo quelle scientifiche ed anche per tutti i livelli scolari ad es. utilizzare particolari software (tutoriali, giochi didattici digitali, applicazioni multimediali, fogli di calcolo ecc .) per l'insegnamento e l'apprendimento in classe.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3. Area di processo: Continuità ed orientamento

Obiettivi di processo : Definizione di procedure e strumenti per la rilevazione degli esiti a distanza

Tabella 12 : L'impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti individuati per la raccolta dei dati utili presso le scuole del territorio e per la rielaborazione degli stessi	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Personale ATA	Personale ATA individuato per la trasmissione delle comunicazioni alle scuole del territorio	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuno
Altre figure	Collaboratori del DS per la supervisione	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna

Tabella 13: L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	A discrezione con consulenze gratuite	Nessuna
Attrezzature		
Servizi		

Tabella 14: Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Identificazione di un gruppo di lavoro, di cui faccia parte anche un docente specializzato, che provvederà alla individuazione degli obiettivi, alla scelta della metodologia di lavoro, e alla raccolta e valutazione dei risultati con scadenza annuale, creando un data base per la tabulazione della raccolta degli esiti nel triennio	X	X	X							

4. Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Orientamento strategico ed organizzazione della scuola.

Obiettivi di processo : Continuare con la formazione e aggiornamenti su ambiti disciplinari, gestione della classe, progettazione e valutazione competenze

Tabella 15 : L'impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti formati; docenti specializzati; docente e referente delle tecnologie per la diffusione delle pratiche	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Personale ATA				
Altre figure	Collaboratori del DS per la supervisione; psicologa	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna

Tabella 16: L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	A discrezione con consulenze gratuite	Nessuna
Attrezzature		
Servizi		

Tabella 17: Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione su ambiti disciplinari: didattica dell'italiano; didattica della matematica; didattica delle lingue straniere, didattica per competenze	X								X	
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione su progettazione e valutazione per competenze	X								X	
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione e aggiornamento sulla gestione della classe	X								X	

5. Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo : Procedere per una maggiore integrazione con il territorio e continuare verso un sempre migliore coinvolgimento delle famiglie attraverso appositi incontri per la definizione del Patto di Corresponsabilità

Tabella 18 : L'impegno delle risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Identificazione di un gruppo di lavoro, di cui faccia parte anche un docente specializzato, la psicologa e il docente o referente delle tecnologie. La psicologa e il docente specializzato provvederanno alla individuazione degli obiettivi, alla scelta della metodologia di lavoro, alla progettazione, programmazione e pianificazione del percorso e alla raccolta e valutazione dei risultati con scadenza annuale, creando un data base per la tabulazione della raccolta degli esiti nel triennio	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna
Personale ATA				
Altre figure	Collaboratori del DS per la supervisione; psicologa	Da valutare mensilmente	Nessuno	Nessuna

Tabella 19: L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	A discrezione con consulenze gratuite	Nessuna
Attrezzature		
Servizi		

Tabella 20: Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuare un primo livello di integrazione con il territorio e promuovere la partecipazione delle famiglie al progetto educativo.	X	X	X	X						
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruire una sempre più accurata mappa del territorio e realizzare mappe dei servizi educativi/culturali /ricreativi/sportivi presenti sul territorio	X	X	X							
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Integrare l'offerta formativa con le risorse e i bisogni del territorio favorendo una co - progettazione dei percorsi didattici e formativi con istituzioni culturali e educative e la collaborazione con enti che operano con minori in situazione di svantaggio, disagio o disabilità	X	X	X	X	X	X		X	X	X

Sezione 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Tabella 10- La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1 Risultati scolastici.

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Completamento del corso di studi intrapreso nei tempi regolari da parte di ogni studente.	Maggio – Giugno	Prove Invalsi , prove strutturate e scrutini finali.	Miglioramento degli esiti degli alunni

Priorità 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Raggiungere risultati medio alti.	Maggio – Giugno	Prove Invalsi	Miglioramento degli esiti degli alunni

Priorità 3 Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Capacità di utilizzare in ambiti non scolastici le conoscenze e le abilità acquisite in termini di autonomia, responsabilità e consapevolezza.	Da settembre a giugno.	Monitoraggio delle attività extracurricolari (lab. teatrale, scrittura creativa, collaborazioni con società sportive, giochi scientifici, attività di volontariato, DELE, ECDL...)	Migliore inserimento nella società civile

Priorità 4 Risultati a distanza

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi
Preparazione adeguata al fine di mantenere buoni livelli durante tutto il percorso formativo.	Da settembre a giugno.	Monitoraggio dei risultati universitari e dell’inserimento nel mondo del lavoro.	Inserimento attivo nella società civile

Tabella 11 – Condivisione interna dell’andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PDM all’interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Organi collegiali presenti nella scuola.	Personale docente e non docente, rappresentanti dei genitori e degli studenti.	Confronto verbale fra tutte le componenti

Tabella 12- Strategie e azioni di diffusione dei risultati del PDM all’interno ed esterno della scuola.

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazioni periodiche dei responsabili delle commissioni	Docenti	Settembre - Giugno.
Sito internet della scuola.	Docenti, alunni, famiglie	Intero anno scolastico.
Open Day	Utenti	Novembre e Gennaio

Tabella 14 – Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Eugenia Elvia Campini	Coordinatrice attività didattiche
Roberto Baccini	Docente
Rosa Cristiano	Docente
Mikol Lampronti	Docente
Paola Martini	Docente
Andrea Maurizio Martolini	Docente
Stefano Mecozzi	Docente
Cristina Piersanti	Docente
Maurizio Radice	Docente